

## Settebello in scioltezza sulla Turchia, ecco i quarti agli Europei

di **Andrea Bosio**

17 Gennaio 2016 - 11:16



**Genova. Turchia superata e martedì alle 18.45 il Settebello affronterà il Montenegro** nei quarti di finale, crocevia verso le semifinali che aprono le porte a medaglia e qualificazione olimpica. **Turchia battuta 16-2** (4-0, 3-0, 5-1, 4-1) e **partita congelata in appena due tempi**. Gli azzurri vanno al cambio campo sul 7-0 (4-0, 3-0), con il 100% in superiorità numerica (3/3 per il 2-0 di Aicardi, il 4-0 di Figlioli e il 7-0 di Presciutti), un rigore (5-0 di Gallo), due controfughe (1-0 e 3-0 di Presciutti) e un fraseggio verticale tra Bodegas e Aicardi (6-0). **La Turchia segna dopo oltre 20 minuti di gioco**, sul 10-0, con Beskardesler che trasforma la prima superiorità numerica, dopo tre errori, e supera Del Lungo in acqua da meno di 40 secondi. In precedenza i gol di Luongo su rigore e di Giacoppo e Gallo a uomini pari; successivamente il 4/4 con l'uomo in più di Giorgetti e un tap-in di Aicardi ai due metri sulla prima respinta di Sen per il 12-1 di fine parziale. Nel quarto tempo la Turchia torna al gol con una palombella di Okman, a cui risponde nello stesso modo Figlioli dopo una potente percussione centrale; poi Giorgetti schiaccia l'assist di Di Fulvio in controfuga e Baraldi e Gallo portano il massimo vantaggio sul 16-2. Si chiude col 100% in superiorità numerica (4/4 + 2 rigori contro 1/5).

**Il commento del città Campagna.** "Abbiamo raggiunto i quarti di finale e **sono queste le partite che fanno crescere una squadra**; che si giocano con l'adrenalina a duemilla, con passione e determinazione. Siamo preparati e sono sicuro che sarà una grande partita. Il Montenegro è una squadra che ha grandissime doti individuali. Il nuovo allenatore Gojkovic ha cercato di portare nuove idee. La squadra produrrà un gioco abbastanza chiaro: proverà tanti siolamenti, uno contro uno per sfruttare le qualità individuali di Nikola e Mladan Janovic, di Ivovic, di Jokoic, di Brguljan e Radovic. Dobbiamo preparare la

partita nel minimo dettaglio, ma anche loro dovranno preoccuparsi dell'Italia".

**Il tabellone degli incroci. Gli azzurri sono nella parte bassa dove confluiranno la vincente tra Ungheria (a caccia del pass olimpico) e la Croazia**, vice campione olimpica e mondiale; protagonista della parte alta la Serbia, padrona di casa, campione mondiale e d'Europa in carica da due edizioni, che in semifinale dovrebbe affrontare la vincente tra Spagna (in corsa per il pass olimpico) e la Grecia (giocherà con la Romania negli ottavi), che ha sconfitto l'Italia due volte ai recenti campionati mondiali di Kazan, nel girone e nella finale per il bronzo ai tiri di rigore.

**Cinque su cinque. Se l'Italia battesse il Montenegro si qualificherebbe tra le prime quattro squadre d'Europa** per la quinta volta in altrettante partecipazioni con alla guida il città Campagna: in precedenza Budapest 2001 e 2014 chiusi d'argento e di bronzo, l'argento di Zagabria 2010 e il quarto posto di Eindhoven 2012.

### **Italia-Turchia 16-2**

Italia: Tempesti, F. Di Fulvio, N. Gitto, Figlioli 2, Giorgetti 2, Bodegas, Giacoppo 1, Gallo 3 (1 rig), C. Presciutti 3, S. Luongo 1 (rig), Aicardi 3, Baraldi 1, Del Lungo. All. Alessandro Campagna

Turchia: Sezer, Agkurt, Aksentijevic, Okman 1, Sutalo, Gulenc, Ozbakis, Sonmez, Yilmaz, Korolija, Beskardesler 1, Cagatay, Sen. All. Mehmet Olcaytu

Arbitri: Ohme (Germania) e Santos (Portogallo)

Note: parziali: 5-0, 3-0, 5-1, 3-1. Nella Turchia in porta il numero 13 Sen. Nel terzo tempo, 3'46", Del Lungo sostituisce Tempesti. In tribuna l'ambasciatore italiano a Belgrado Giuseppe Manzo. Superiorità numeriche: Italia 4/4 + due rigori e Turchia 1/5